

CERTIFICATI DI DEPOSITO 12 MESI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.

PIAZZA DEL POPOLO N.15 - 12038 - SAVIGLIANO (CN)

n. telefono e fax: 0172.2031/0172.203203

email: info@bancacrs.it

sito internet: www.bancacrs.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Cuneo n. 00204500045

Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 5078 - Cod. ABI 06305

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Capitale sociale euro 38.011.495,08

CHE COS'E' IL CERTIFICATO DI DEPOSITO

Il **certificato di deposito** è un contratto di deposito vincolato con il quale la banca acquista la proprietà delle somme depositate dal cliente, obbligandosi a restituirle alla scadenza del termine pattuito. Il rapporto è documentato da un certificato nominativo che contiene, tra l'altro, l'indicazione della scadenza e, per i certificati a tasso fisso con liquidazione degli interessi al termine del rapporto, della complessiva somma rimborsabile.

Non sono ammessi versamenti successivi a quello iniziale effettuato all'emissione del certificato e sono esclusi, prima della scadenza del vincolo, prelievi parziali della somma depositata.

Il rimborso delle somme da parte della banca viene effettuato all'intestatario o a chi sia stato da questi espressamente delegato.

Tra i **principali rischi** si segnalano:

- l'impossibilità di beneficiare delle eventuali variazioni, verificatesi nell'ambito del mercato bancario, dei tassi al rialzo quando il deposito è a tasso fisso;
- la possibilità di variazione del tasso di interesse nel caso di deposito a tasso indicizzato, in diminuzione rispetto al tasso iniziale;
- la facoltà unilaterale in capo alla banca di modificare le spese e le altre condizioni previste dal contratto (ad eccezione del tasso di interesse), seppur in presenza di un giustificato motivo;
- la mancata facoltà per il cliente di chiedere il rimborso del certificato prima della scadenza;
- la variabilità del tasso di cambio, quando il deposito è in valuta estera (ad esempio, dollari USA o yen giapponesi);
- il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al cliente le disponibilità risultanti dal deposito. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia denominato Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun depositante una copertura fino a 100.000,00 euro.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

TASSI

durata vincolo in mesi	tasso annuo nominale in %	tasso annuo effettivo in %
12	0,1000	0,1000

Tasso di interesse sul capitale non riscosso 0,0000 %

Ritenuta fiscale Nella misura tempo per tempo vigente, attualmente 26,0000%

SPESE

**Importi in euro
salvo diversamente specificato**

Spese per accredito cedola	0,00
Spese di estinzione	0,00
Rimborso spese comunicazioni periodiche e altre dovute per legge inviate con modalità diverse dal canale telematico (per ogni singola comunicazione) (1)	0,75
Spese per altre comunicazioni e informazioni	0,00
Importo minimo di emissione con multipli euro 500	2.500,00

(1) Per usufruire dell'invio telematico della corrispondenza (a costo zero) occorre aver sottoscritto un contratto di Internet Banking. Sono escluse le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 118 D.lgs. 385/1993, gratuite indipendentemente dagli strumenti di comunicazione impiegati.

ALTRI ONERI

Imposta di bollo, tasse presenti e future A carico del cliente

GIORNI

Giorni interessi sul capitale non riscosso dalla data di scadenza fino al giorno di pagamento

MASSIMALI E ALTRE CONDIZIONI

Durata

Capitalizzazione interessi

Gli interessi sono corrisposti in un'unica soluzione alla scadenza del certificato o, nel caso di cedole, con la periodicità pattuita contrattualmente (esempio trimestrale, semestrale, etc.), al netto delle ritenute fiscali previste dalla legge nonché di eventuali spese ed oneri dovuti. Gli interessi sono computati a partire dalla data di emissione del certificato, con riferimento all'anno civile

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Non è consentito il recesso.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:

Bianco dott. Mauro Aventino (tel.0172-2031) P.zza del Popolo 15 Savigliano reclami@bancacrs.it oppure a segreteria.bancacrs@legalmail.it, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero di Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Cedola	Tagliando, da staccarsi dal certificato (se emesso in forma cartacea), all'atto del pagamento periodico, se convenuto, degli interessi.
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodicità con la quale gli interessi vengono contabilizzati, producendo ulteriori interessi.